

Zeitschrift: Palliative.ch : Zeitschrift der schweizerischen Gesellschaft für palliative Medizin, Pflege und Begleitung = revue de la Société suisse de médecine et de soins palliatifs = rivista della Società svizzera di medicina e cure palliative

Herausgeber: Schweizerische Gesellschaft für palliative Medizin, Pflege und Begleitung

Band: - (2004)

Heft: 4: On the way to quality

Artikel: Bigorio 2004

Autor: Moynier, Karine

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1091951>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 24.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

un premio di 5'000 CHF (assegnato dall'Accademia Svizzera delle Scienze Mediche [SAMW]) destinato allo sviluppo dei progetti. Saranno formulate proposte riguardanti l'eventuale consulenza di figure professionali dell'ambito universitario che abbiano relazione con le cure palliative.

Swiss-PCRI

Lineamenti di progetti («Letter of Intent») Importo dei premi: 2 x 5'000 CHF Termine per l'invio: 31 gennaio 2005

Allo scopo di individuare ostacoli e fattori favorevoli della ricerca in cure palliative, il terzo passo di PURPOSE, saranno organizzate interviste (gruppi, colloqui individuali)

nei centri (prevedibilmente in febbraio/marzo 2005). Le richieste di pianificazione concreta sono rivolte ai «Palliative Care Teams» stabiliti dalla SSMCP. Swiss-PCRI dipende da un gruppo del Comitato della SSMCP (contatto: florian.strasser@kssg.ch).

Invio dei progetti alla Fondazione VELUX

La Fondazione VELUX deve esaminare i progetti di argomento palliativo inviati alla SSMCP per un sostegno. Per un coordinamento ottimale con le istituzioni, Roland Kunz (roland.kunz@spital-limmattal.ch) ha l'incarico di raccogliere le richieste e di inoltrarle alla Fondazione VELUX dopo averne discusso con l'Operational Board. Da parte del Comitato della SSMCP saranno inoltrati anche progetti già formulati o attivati nell'ambito della Società.

Dr Karine Moynier

Bigorio 2004

Depuis 3 ans, se réunit à Bigorio, monastère au Nord de Lugano, une trentaine de soignants chevronnés en soins palliatifs (cette année, infirmières, médecins et psychologue) afin de «plancher» sur un sujet important en soins palliatifs.

L'an dernier, 2 sujets avaient été travaillés: la nausée et la dyspnée. Durant l'année écoulée, ils ont été peaufinés, écrits. Une synthèse de ces travaux a été présentée en début de session. En tenant compte des remarques, ils pourront être finalisés avant fin décembre.

En effet, ces travaux sont destinés à refléter un consensus des participants à cette rencontre, consensus amené à être diffusé sur le site Internet de la SSMSP et dans palliative-ch afin de montrer quelle pratique est actuellement considérée comme la meilleure en Suisse. Une structure de réflexion et de rédaction a été choisie, elle sera commune pour tous les sujets: «WHAT / WHY / HOW» (Définir le sujet, son importance en soins palliatifs, la meilleure manière de l'aborder et de le prendre en charge tant du point de vue infirmier que médical).

Cette rencontre de novembre 04 portait sur l'état confusionnel aigu (=Delirium). L'organisation de la session a permis de travailler en différents groupes professionnels, en groupes linguistiques et avec tous les participants. Un consensus de prise en charge de l'état confusionnel a pu être trouvé à la suite de vives discussions constructives; consensus à la fois infirmier, médical, puis commun. La réflexion a bénéficié de l'expérience de trois experts: Augusto Caraceni, médecin neurologue en Italie, Phil Larkin, infirmier en Irlande, Beate Augustyn, infirmière en Alle-

magne. Le travail a pu bénéficier des bases rigoureuses élaborées dans le travail de thèse du Dr Laurent Michaud du CHUV sur «L'état confusionnel en hôpital de soins généraux, fruits de recherches bibliographiques exhaustives et de consensus d'experts». Son auteur, présent une journée, a pu fournir de précieux avis sur les niveaux de preuve et de recommandations des différentes propositions que nous faisons.

En l'espace de 2 journées et d'une soirée, un document complet a pu être rédigé. Deux experts seront contactés afin de poser un regard critique sur ce travail. Chaque participant aura à valider la version finale puis le tout pourra être lu via le site de la SSMSP et peut-être sur palliative-ch.

Les conclusions de tous sont les suivantes: un sujet et un seul doit être abordé par session annuelle, la structure du document convient à tous, les groupes de travail sont utiles ainsi que la mise en commun qui respecte bien les aspects spécifiques de chaque corps professionnel tout en renforçant les approches communes. Le fait d'être «cloîtré» en un endroit isolé mais plaisant permet autant d'échanger sur le sujet traité que de renforcer ou de forger des liens professionnels pour l'avenir.

Rendez-vous est pris à Bigorio pour les 16,17,18 novembre 2005 afin de mettre en commun nos approches de la sédation en soins palliatifs.

Auteur:

Dr Karine Moynier

Cesco

11 chemin de la Savonnière

CH-1245 Collonge-Bellerive

Dr Karine Moynier

Bigorio 2004

Da tre anni una trentina di curanti esperti in cure palliative (quest'anno infermieri, medici e psicologo) si incontra nel Convento del Bigorio, vicino a Lugano, per occuparsi di un soggetto importante delle cure palliative.

I temi trattati lo scorso anno erano due: la nausea e la dispnea. Nel corso dell'anno sono stati perfezionati e si è proceduto alla redazione di un documento. Una sintesi di questi lavori è stata presentata all'inizio della sessione. Potranno essere finalizzati prima della fine di dicembre tenendo conto delle osservazioni fatte.

Infatti, questi lavori hanno lo scopo di rispecchiare un consenso dei partecipanti all'incontro, consenso che sarà diffuso sul sito internet della SSMCP e in palliative-ch, e mostreranno quale pratica è considerata attualmente migliore in Svizzera. È stata scelta una struttura di riflessione e di redazione che sarà comune per tutti i temi: «WHAT / WHY / HOW» (definire il tema, la sua importanza nelle cure palliative, il modo migliore di affrontarlo e di trattarlo sia dal punto di vista infermieristico che medico).

L'incontro del mese di novembre 2004 verteva sullo stato confusionale acuto (=Delirium). L'organizzazione dell'incontro ha permesso di lavorare nei vari gruppi professionali, in gruppi linguistici e con tutti i partecipanti. Grazie a delle vivaci discussioni costruttive è stato possibile giungere ad un consenso sulla presa a carico dello stato confusionale in un'ottica infermieristica, medica e poi comune.

La riflessione è stata arricchita dall'esperienza di tre esperti: Augusto Caraceni, medico neurologo in Italia, Phil Larkin, infermiere in Irlanda e Beate Augustyn, infermiera in Germania. Il nostro lavoro ha potuto avvalersi delle basi rigorose elaborate nel lavoro di tesi del Dr. Laurent Michaud del CHUV sullo «Stato confusionale nell'ospedale generale, frutto di ricerche bibliografiche esaustive e di consenso di esperti». L'autore, presente un giorno, ha potuto fornire preziosi pareri sul livello di prova e di raccomandazioni delle diverse proposte che noi abbiamo formulato.

Nello spazio di due giorni e di una sera è stato possibile redigere un documento completo. Saranno contattati due esperti che avranno il compito di gettare uno sguardo critico su questo lavoro. Ogni partecipante dovrà convalidare la versione finale che potrà essere in seguito consultata sul sito della SSMCP e forse su palliative-ch.

Le conclusioni di tutti sono le seguenti: un solo soggetto deve essere trattato durante l'incontro annuale; la struttura del documento va bene a tutti; i gruppi di lavoro sono utili così come è utile la messa in comune rispettosa degli aspetti specifici di ogni campo professionale, ma che rafforza gli approcci comuni. Il fatto di ritrovarsi in clausura in un luogo isolato e piacevole permette non solo di avere uno scambio sul tema scelto, ma anche di rafforzare o creare dei contatti professionali per il futuro.

L'appuntamento è a Bigorio i prossimi 16,17,18 novembre 2005 per confrontarsi sul tema della sedazione nelle cure palliative.

La nostra idea regalo

Otto edizioni di palliative.ch Anni 2003 & 2004 in una bella confezione regalo al prezzo di Fr. 60.00.

Comandate semplicemente all'indirizzo E-Mail sylvia.spengler@bluewin.ch oppure con il tagliando allegato

Vogliate inviarmi ____ Esemplari di confezioni regalo di palliative.ch al prezzo di Fr. 60.00 l'uno più Fr. 6.00 di spese postali.

Indirizzo per la fattura:

Cognome/Nome Via

NAP/Luogo

Vogliate inviarmi la fattura e la confezione regalo, a mio nome, direttamente a:

Cognome/Nome Via

NAP/Luogo



Dr Karine Moynier

Bigorio 2004

Seit drei Jahren kommen im Kloster Bigorio, nördlich von Lugano, rund dreissig erfahrene Palliative Care-Fachleute (dieses Jahr waren es Pflegefachleute, Ärzte und ein Psychologe) zusammen, um über einen wichtigen Aspekt von Palliative Care zu «brüten».

Letztes Jahr hatte die Gruppe gleich an zwei Themen gearbeitet: Nausea und Dispnöe. Das ganze Jahr über wurde daran noch getüftelt und geschrieben. Zu Beginn des diesjährigen Treffens wurde nun das Resultat all dieser Arbeit vorgestellt. Nun gilt es noch, die eingebrachten Bemerkungen in die Schlussfassung einzuarbeiten, bis diese dann noch vor Ende Dezember endlich erscheinen kann.

Diese Texte widerspiegeln den Konsens der Teilnehmerinnen und Teilnehmer und werden auf der Website der SGPM und in «palliative-ch» veröffentlicht werden. Sie stellen das dar, was in der Schweiz gegenwärtig als «best practice» zu diesen Symptomen angesehen wird. Für die Darstellung dieser Texte haben wir eine Struktur gewählt, die allen Dokumenten gemeinsam sein soll: WHAT/WHY/HOW (Definition des Themas, seine Bedeutung in der Palliative Care und die beste Art, es anzugehen und zu behandeln, und dies sowohl aus pflegerischer, wie auch aus medizinischer Sicht.)

Im Treffen vom November 2004 ging es nun um den akuten Verwirrungszustand (Delirium). Das Treffen war so organisiert, dass wir sowohl in berufsspezifischen und sprachlichen Gruppen als auch im Plenum arbeiten konnten. Nach ausgiebigen und konstruktiven Diskussionen konnte ein Konsens für den Umgang mit der Verwirrung vorerst je unter Pflegenden und Ärzten, dann aber auch gemeinsam erreicht werden. Dabei konnten wir von der Erfahrung dreier Experten profitieren: Augusto Caraceni, Neurologe aus Italien, Phil Larkin, Pflegefachmann aus Irland und Beate Augustyn, Pflegefachfrau aus Deutschland. Hilfreich waren auch die streng wissenschaftlichen Grundlagen, die Dr. Laurent Michaud in seiner Dissertation über «L'état confusionnel en hôpital de soins généraux, fruits de recherches bibliographiques exhaustives et de consensus d'experts» ausgearbeitet hat. Der Autor konnte an einem Tag bei uns sein und trug wertvolle Hinweise zur aktuellen Beweislage bei, wie auch darüber, wie weit unsere verschiedenen Vorschläge wirklich als empfehlenswert betrachtet werden können.

In zwei Tagen und einem Abend konnte so ein vollständiges Dokument redigiert werden. Dieses soll nun noch zwei Experten mit der Bitte um eine kritische Durchsicht vorgelegt werden. Jeder Teilnehmer wird schliesslich die Endfassung gutheissen müssen, bevor diese dann auf der Website der SGPM und vielleicht auch in «palliative-ch» publiziert wird.

Meine Schlussfolgerungen aus diesem Treffen sind die folgenden: Pro Treffen soll nicht mehr als ein Thema angegangen werden. Die Struktur der Dokumente passt für alle. Wichtig sind sowohl die Gruppenarbeiten als auch das Zusammenbringen im Plenum: so werden gleichzeitig die spezifischen Gesichtspunkte jeder Berufsgruppe respektiert, wie auch die übergreifenden Perspektiven deutlich gemacht. Die «Klausur» an einem abgelegenen, aber gefälligen Ort fördert überdies sowohl den Erfahrungsaustausch zum Thema als auch das Knüpfen beruflicher Beziehungen für die Zukunft.

Das nächste Treffen in Bigorio findet vom 16. - 18. November 2005 statt und wird unsere Erfahrungen zur Sedation in Palliative Care zum Thema haben.